

dicembre 2013/gennaio/febbraio 2014

Editore: Comune di Gonars
Sede: Biblioteca Comunale
Gonars (UD)
Anno XX n. 73 (Anno XXIV n. 91)

GLAG

Gruppo Lavoro
Associazioni Gonaresi

inverno

Concerto di Natale
Aria di Natale a Fauglis
«Mandi, President...!»

*La Redazione e i collaboratori
del GLAG sono lieti di formulare
fin d'ora a tutti i lettori,
in special modo ai neoresidenti
a Gonars e a coloro che, pur vivendo
lontani, amano sentirsi ancora
"gente di Gonars":
Buon Natale e Felice Anno Nuovol*

Laura...
una vita per
la scuola



Editore: Comune di Gonars

Direttore responsabile: Marino Del Frate

Responsabile: Angela Plasenzotti

Sede presso la Biblioteca Comunale

Alle riunioni della redazione del GLAG vengono invitati tutti i rappresentanti delle associazioni e comitati, enti pubblici e privati, fondazioni ed istituzioni gonaresi. Alla stesura del presente numero, oltre i firmatari degli articoli, hanno collaborato:

Sergio Andrian (*Munus*),

Emanuele Baggio (*Assessore alla Cultura*),

Renato Blasini (*Amis di Vie Rome*),

Flavia Cocetta
(*Scuola dell'Infanzia San G. Bosco*),

Franca Del Frate
(*Le Androne - Amis dal Disu*),

Eva Dose,

Ermindo Fantin,

Alessandro Fabro,

Massimo Lazzaro (*Le Androne*),

Mariella Malisan,

Rita Malisan
(*Zona pastorale di Gonars, Scuola Primaria*),

Bianca Margarit,

Luciana Marson (*Il Salotto*),

Elisetta Moretti (*Il Salotto*),

Angela Plasenzotti
(*Le Zebre - Naluggi Uganda Onlus*),

Paola Ronutti
(*Ass. Culturale Ricreativa Fauglis*),

Emanuele Stellin (*Chei simpri chei*),

Carmen Stocco (*Il Salotto*),

Denis Tirelli (*ANA Gonars*),

Franco Tomasin (*Marching Band "L. Garzoni"*),

Alessio Tondon (*ANA Gonars*),

Dino Tondon (*Temolo Club*),

Alessandra Vidal

(*Scuola Secondaria di primo grado*).

Aut. Trib. di Udine reg. dei giornali e periodici 11/96 del 21.05.96

Progetto grafico: Silvia Sattolo, Gonars

Stampa: Graphic Studio, Gonars

Ogni autore scrive senza compenso, sotto la propria personale responsabilità.

La Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace, Servizio identità linguistiche e corregionali all'estero concorre al finanziamento per la spedizione all'estero del periodico GLAG per i cittadini iscritti all'A.I.R.E.

Vi ricordiamo che potete consultare il GLAG anche su Internet al sito www.comune.gonars.ud.it



GLAG *inverno*

SOMMARIO

In copertina: Primi anni '60, la maestra Laura Barberi con gli alunni in occasione della Festa del 4 Novembre.

3 L'associazione Amis dal Disu - S.K.H.Y.D. con gli amici solidali «A Gonars è stato...»

4-5 Laura... una vita per la scuola

6 Ontagnano: la tradizione continua

7 Ontagnano si aggiudica il Torneo dei Borghi
La targa "Amico dell'Anno" alla Protezione Civile comunale



9 La Marching Band "L. Garzoni" di Gonars.

12 Aria di Natale a Fauglis

La Mu.Nu.S. informa

13 Impegno e passione per la tutela dell'ambiente e del territorio



4-5



«E a chi ha avuto la fortuna di averla come maestra o di averla conosciuta, ha lasciato un ricordo dolcissimo. Ciao maestra Laura...»

8-9 Il Calendario
Amis di Vie Rome
Marching Band

10 «Mandi, President...!»

11 Custodi del tricolore!
Confronto e convivialità



13

Cacciatori della Riserva di Caccia di Gonars e Ambiente: un connubio possibile.

14-15 Il Comune informa

16 Concerto di Natale

14

Tita Marzuttini, Sindaco di Gonars, mentre sposa (foto tratta da "Tita Marzuttini fotografo", Comune di Gonars, 2005).

L'associazione Amis dal Disu - S.K.H.Y.D. con gli amici solidali

Si è celebrata sabato 9 novembre nella chiesa di Gonars la cerimonia dedicata a chi ci abbraccia dall'alto. Un sentito pensiero non solo ai nostri cari Francesca, Claudio, Paolo e Michele, ma anche un ricordo particolare ai caduti nella strage di Nassirya. Michele era presente a quel terribile evento, e, anche in quell'occasione, tutto il paese di Gonars ci ha fatto sentire la propria forza e la propria vicinanza dando, sia a lui sia alla sua famiglia, un supporto affettuoso e costante fino ad oggi in ogni nostra iniziativa. Grazie anche a loro e a voi, ora siamo qui.

Alla fine della commemorazione, l'Associazione Amis dal Disu - SKHYD, è stata orgogliosa di consegnare il ricavato del chiosco della Festa d'autunno, pari a 1.208,90 €, all'Hospice della Via di Natale, associazione a sostegno dei malati terminali del CRO di Aviano, risultato ottenuto grazie al costante e vivo impegno dei già moltissimi Ami Solidal che compongono la grande famiglia degli Amis dal Disu - SKHYD. Grazie alle offerte solidali abbiamo donato una lavagna elettronica alla Scuola dell'infanzia parrocchiale di Gonars e una macchina fotografica digitale alla Scuola dell'infanzia



Biblioteca Comunale
Via E. De Amicis
33050 Gonars (UD) - Italia
e-mail: redazioneglag@gmail.com



zia statale, insieme a dei buoni per l'acquisto di materiale didattico per un importo totale di 1.000 €. Grazie quindi a tutti voi i nostri bambini hanno già un ricordo felice in più. Una menzione speciale va alle autorità intervenute, all'Ami Solidal Marino Del Frate, ai Carabinieri di Palmanova, Cervignano e Torviscosa, ai rappresentanti del XIII Battaglione di Gorizia, a Don Riccardo, cappellano del Cro di Aviano; un ringraziamento particolare a Don Michele, cappellano Militare di Istrana, che ha celebrato la funzione, e a voi, sempre attivi e presenti.

Franca Del Frate
AMIS DAL DISU GONARS-S.K.H.Y.D.



reading English! It was interesting and beautiful to have two Slovenian girls!
(Elisa Caisutti, 12 years, 2[^]C)

Giuseppina Stocco
Scuola Secondaria di Primo Grado



«A Gonars è stato...»

I ragazzi di Vrhnika incontrano quelli di Gonars

Sabato 19 ottobre una piccola rappresentanza di studenti sloveni di Vrhnika, accompagnati dalla loro insegnante di italiano e dalla dirigente scolastica, è venuta in visita a Gonars e ha trascorso la mattinata presso la Scuola secondaria di primo grado T. Marzuttini, assistendo ad alcune lezioni e ingaggiando un'appassionante partita di pallacanestro con i nostri studenti.

Alcune impressioni... in italiano:

«A Gonars è stato abbastanza bello. Ho seguito la lezione di grammatica e francese. A italiano ho capito zero, però a francese è stato bello. Ho scoperto che non so niente.» **(Ema Oblak Pišorn, 13 anni)**

«Mi è piaciuto giocare a pallacanestro. Abbiamo giocato in palestra per trenta minuti. Dopo ci siamo cambiati e siamo andati a mangiare. È stato molto buono.» **(Manca Kocjan, 14 anni)**

«Sabato siamo andati a Gonars. Abbia-

mo visitato la scuola. Abbiamo giocato a pallacanestro. Siamo andati nelle classi. Io ho seguito la lezione di inglese e di scienze. La scuola è diversa che da noi. È stato interessante. Siamo andati a visitare la città. Siamo andati a visitare una villa.» **(Jan Peteh, 14 anni).**

... e in inglese

On Saturday 19th, two Slovenian girls came to our class when we were having our Science and English lessons. They read an English text: they're good at



Flavia Cocetta, Eva Dose,
Antonella Cignola



Laura... una vita per la scuola

Il ricordo di tre ex allieve della maestra Laura Barberi, recentemente scomparsa. Ognuna di loro, in maniera personale, la vuole così ricordare

Ciao, maestra Laura

Nel mese di settembre, proprio pochi giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico, ci ha lasciato un'istituzione del nostro paese: la tanto amata maestra Laura Barberi.

Dopo un breve periodo in casa di riposo, è stato come un fulmine a ciel sereno apprendere la notizia della sua morte. Fino a pochi mesi prima la vedevi ancora girare per il paese, anche se non più a bordo della sua mitica Renault 5 bianca che noi, suoi alunni, avevamo imparato a riconoscere da lontano. La sua famiglia era originaria di Tarcento e ai tempi della Seconda Guerra mondiale la madre, rimasta vedova con quattro figli, trovò impiego presso il municipio di Gonars. Laura, dopo aver fatto le elementari a Tarcento, come orfana passò un periodo in un collegio di Zara e lì frequentò le scuole medie. Le superiori, dove si diplomò maestra, le fece all'Arcivescovile di Udine. Il suo primo impiego come insegnante fu a Cesariis di Lusevera nel 1945. La sorella Federica, anche lei maestra per diversi anni a Gonars, ci ha raccontato che per raggiungere la scuola Laura partiva la domenica pomeriggio da Gonars in corriera verso Udine, poi il fratello che abitava a Tarcento la andava a prendere e lei da lì in Lambretta raggiungeva Cesariis, dove si fermava tutta la settimana

ospite in casa di una signora del paese. Il sabato faceva il viaggio all'inverso per tornare dalla madre con cui abitava e cui era legatissima. Dopo cinque anni chiese il trasferimento e, dopo aver insegnato per un anno a Morsano di Strada, arrivò a Gonars. Era il 1951.

Andò in pensione nel 1991 e per i suoi ininterrotti quarant'anni d'insegnamento il Ministero dell'Istruzione, l'insignì con la medaglia d'oro. Non si è mai sposata, ma è stata attorniata dall'amore



delle sorelle, del fratello e dai numerosi nipoti e pronipoti. Ha assistito la madre, mancata nel 1978, in maniera amorevole come se fosse una dei suoi bambini che per tanti anni l'hanno circondata.

Dei nostri anni con lei vogliamo ricordare il suo grande amore per i bambini e per il mestiere che faceva: mai una sgridata ad alta voce, semmai un rim-

provero a voce dolce e pacata; punizioni ... poche ma buone! Sorrisi ... tanti! E come dimenticare la giornata del sabato, dedicata quasi interamente ai lavoretti: per i maschi intarsio nel legno, per le bambine, cucito e ricamo. E poi i semi che piantavamo nei vasetti di vetro e che lasciavamo crescere sui davanzali dell'aula; la ricreazione un po' più lunga "perché" - diceva - "è una bella giornata di sole" e allora nel parco dietro le scuole si giocava al fazzoletto o semplicemente



a rincorrerci. E i suoi occhi come s'illuminavano quando nella bella stagione le portavi un fiore del tuo giardino e prima di andare a casa ti diceva "ringrazia la mamma". La sua passione per le piante e i fiori era tangibile vedendo il suo splendido giardino sempre ben curato e fiorito. E la sua quasi maniacale perfezione e cura nelle cose l'abbiamo vista in

quel pomeriggio trascorso a casa sua con la sorella e il cognato mentre sfogliavamo album di fotografie e ci raccontavamo aneddoti della sua vita per scrivere questo articolo. Tutto in ordine, tutto al posto giusto e con le foto disposte in ordine cronologico! Finché la sua memoria glielo ha permesso, se la incontravi per il paese, eri sicuro che si ricordasse di te, magari anche raccontandoti qualche particolare degli anni di scuola.

È stata una persona che oltre ad insegnare si preoccupava dei suoi alunni: s'informava se c'erano dei problemi in famiglia, ha aiutato bambini in difficoltà, si faceva in quattro per far sì che i bambini che restavano a casa malati ricevessero dai propri compagni i compiti a casa, poi magari il sabato si presentava lei a casa di questi per sincerarsi che avessero capito le lezioni oppure dava lei una mano. Io ero una di quelle. Ora riposa accanto alla sua adorata mamma. Ci ha lasciato a quasi ottantotto anni dopo una vita dedicata alla scuola e alla famiglia. E a chi ha avuto la fortuna di averla come maestra o di averla conosciuta, ha lasciato un ricordo dolcissimo. Ciao maestra Laura... per sempre nel cuore dei tuoi bambini.

Flavia Cocetta

Una maestra... di vita

Non ho episodi particolari da raccontare legati al mio ruolo di alunna della maestra Laura Barberi. Ho un senso di gratitudine, quello sì! Una persona che ha svolto il delicato e importante compito di insegnare scegliendo di farlo con serietà, impegno, integrità, costanza e carattere. È tanto, ma lei ha scelto anche di non mettersi mai in vetrina. Per chi dà valore alla sobrietà, il miglior insegnamento è l'esempio: lei l'ha dato.

Eva Dose

Ricordi di buon vicinato

I miei ricordi della maestra Laura Barberi sono un po' diversi da quelli prevalentemente scolastici di uno qualsiasi dei suoi ex alunni, perché lei è stata per decenni anche vicina di casa mia e, prima ancora che nascessi, della mia famiglia.

Se torno con la memoria agli anni dell'infanzia, della mia maestra ricordo che già fin da bambina mi colpivano la sua eleganza classica nel vestire e le sue raffinate collane sempre intonate all'abbigliamento, i modi garbati e discreti che ne facevano il prototipo della vicina di casa ideale.

Quando compii sei anni e venne il momento di andare a scuola, capitai proprio nella sua classe e lei si offrì di accom-

pagnarmi ogni mattina con la sua auto. Così, con qualsiasi tempo atmosferico, io ebbi il privilegio, per cinque anni, di coprire il tragitto casa-scuola e ritorno con lei (a quei tempi non era così usuale essere accompagnati giornalmente a scuola in auto come lo è oggi). Quando poi toccò a mio fratello iniziare le elementari, due anni dopo, a salire sulla Renault 5 bianca eravamo in due.

Di quegli anni di scuola molteplici sono i ricordi; uno fra tutti mi è rimasto impresso: un giorno, eravamo in quinta, si presentò in classe con un fascio di conti correnti che volle che imparassimo a compilare nel caso ci capitasse di effettuare un vaglia alle Poste. Avevamo solo 10-11 anni, ma lei desiderava che già iniziassimo ad avere confidenza con le cose pratiche della vita. Già adolescente e poi adulta, la ricordo nella sua casa "ex-Fanfani" abitare con la madre, cui era molto legata, dedita sempre all'insegnamento e, nel tempo libero, al giardinaggio. A volte io

bricolage, per qualche lavoretto in casa: lo faceva di solito affacciandosi al frangisole che delimita il nostro giardino se vedeva qualcuno di noi all'aperto. Spesso si trattava di piccole cose: un problema elettrico di poca entità o della necessità di liberare una tapparella incastrata; in quelle occasioni, sempre riconoscente per la solidarietà ricevuta, si sdebitava con una generosità che a noi sembrava persino eccessiva. Non contenta di aver ricambiato il favore, a Natale e a Pasqua si presentava in casa nostra con le mani cariche di doni: non mancavano mai i migliori cioccolatini o torroncini per me e mio fratello, il vaso di fiori per mia madre con cui ha sempre condiviso la passione per il giardinaggio e il vino di buona qualità per mio padre. A nulla valeva assicurarle che non era proprio il caso di sentirsi in obbligo con noi: il rito si ripeteva puntualmente ogni anno, fin quasi all'ultimo, prima che la malattia ne limitasse così tanto la sua autonomia.



UNA VITA DEDICATA ALLA SCUOLA: nella pagina accanto, da sinistra, le classi della maestra Barberi degli anni 1966 e 1953 e, qui sopra, la classe del 1963. Nella pagina a fianco un ritratto della maestra Laura nel suo amato giardino.

e mia madre andavamo a farle visita - era questione di pochi passi - per ammirare nel suo giardino impeccabile le nuove piante di fiori che metteva a dimora in primavera oppure a contemplare le sue splendide phalaenopsis, i cymbidium e le cattleye che nella stagione fredda teneva sul terrazzino verandato divenuto una vera e propria serra e da cui occhieggiavano meravigliose fioriture, visibili a chiunque, passando davanti a casa sua, alzasse un po' lo sguardo. Forse proprio grazie alla continua visione di questi splendidi fiori messi al riparo dall'inverno, ho sviluppato a mia volta la passione per le orchidee.

La mia maestra, soprattutto dopo che era rimasta sola, sovente chiedeva un piccolo aiuto a mio padre, amante del

Negli ultimi mesi della sua infermità - quando ormai aveva smesso di spostarsi in auto e le sue uscite si erano notevolmente diradate, tanto che non mi capitava più di vederla neanche nel suo tanto amato giardino quando da Udine, dove abito ora, tornavo a trovare i miei a Gonars - decisi di farle visita: fu una pena constatare che la memoria le giocava brutti scherzi e che la sua autosufficienza era ormai messa a dura prova. Nonostante tutto mi accolse ancora una volta come una perfetta padrona di casa, felice di rivedere una delle sue ex-allieve cui aveva dedicato la sua passione di una vita per l'insegnamento. Fu l'ultima volta che la vidi. Ciao maestra Laura... mi mancherai.

Antonella Cignola

Ontagnano: la tradizione continua

Antognàn in Fièste

Davvero un grande successo di pubblico ha caratterizzato la terza edizione di "Antognàn in Fièste", piccola e intima festa paesana che il locale Circolo Culturale Insieme e il Gruppo Alpini hanno ideato proprio in ricordo della grande kermesse d'inizio luglio - la Sagra delle Pesche - che si teneva ad Ontagnano fino al '96.

L'intera comunità si è quindi riunita con grande entusiasmo presso il parco delle ex scuole elementari, oggi sede del Gruppo Alpini, per organizzare due serate all'insegna della migliore tradizione con grande semplicità sia di mezzi sia di allestimenti, proprio per riscoprire quel sapore di vera festa paesana del borgo. Qualche locandina affissa in paese e l'antico sistema del passaparola (piuttosto che la comunicazione multimediale) ha fatto il resto, richiamando l'intera popolazione e tanti amici "da fuori" per due serate di vera allegria. Non poteva mancare il piccolo chioschetto, dove per decenni a Ontagnano si è preparata la mitica "Piorsolade" mantenendo di fatto inalterata la ricetta originale dell'antica Sagra delle Pesche, con quel piccolo tocco finale in più che l'ha poi resa davvero inimitabile rispetto ad altri contesti. Lo stesso vale per la vecchia ricetta del "pollo all'Ontagnanese" andato esaurito già durante la cena della prima serata. Quel che poi ha dato veramente la svolta alle due serate è stata l'idea di lanciare all'ultimo momento una simpatica sfida al tradizionale tiro alla fune tra le varie borgate di Ontagnano. Quel che voleva e doveva essere così un semplice momento di goliardia si è invece trasformato a tutti gli effetti in una sfida quasi "senese" tra le contrade di Ontagnano. Durante la notte precedente la sfida, le vie si sono battagliate e rincorse a suon di striscioni, colori e bandiere, fino a preparare a tempi di record divise e travestimenti per i partecipanti, con il coinvolgimento d'interi gruppi familiari. Ben otto le squadre con

i loro Capitani che si sono sfidate a sera inoltrata nelle due giornate di venerdì 5 e sabato 6 luglio: Bòrc dai Siòrs, Bòrc Cividât, Bòrc Cjavài, Bòrc dai Sùs, Vie Mazzini bände Ancòne, Bòrc Sbregât, Bòrc dai Lùdros, con l'aggiunta del Bòrc Forèsc, compagine virtuale formata dai "morosi foresti" delle belle di Ontagnano e da altri amici abituali frequentatori della vita notturna del paese. Ad aggiudicarsi all'ultimo centimetro la "singolar tenzone", peraltro non senza difficoltà visto il valore dei concorrenti, è stata Via Pietro Zorutti, alias Bòrc Sbregât, la cui bandiera è rimasta a lungo esposta presso l'abitazione del Capitano del Borgo. Ovviamente l'appuntamento e le conseguenti rivincite promesse dai borghi più agguerriti sono soltanto rimandati alla prossima edizione che, probabilmente viste le richieste, avrà anche un lato femminile della competizione ...



Il Perdòn da Madòne dal Rosàri

Una Festa del Perdòn, quella di domenica 29 settembre, un po' sottotono quest'anno a Ontagnano, visto il tempo davvero inclemente accompagnato da veri e propri nubifragi, con allagamenti e disagi in diverse zone del nostro territorio.

La bellissima statua della Vergine custodita presso la Chiesa di San Michele Arcangelo, già pronta per essere trasportata in processione dagli Alpini per le vie del paese, non ha potuto quindi uscire dalla chiesa. Il sagrato e la scalinata sono stati comunque adornati da grandi vasi di coloratissimi fiori di carta, realizzati dalle donne del Circolo Insieme, che hanno almeno in parte attenuato il grigiore della giornata e delle impalcature che in questi mesi stanno avvolgendo e oscurando completamente sia la chiesa sia il campanile per gli interventi di restauro conservativo. La giornata è stata preceduta dall'esibizione, il sabato pomeriggio, dell'appassionato gruppetto degli "scampanotadòrs" di Ontagnano che si stanno sempre



più perfezionando nella tecnica tramandata dai vecchi maestri campanari del paese, purtroppo scomparsi alcuni anni fa. Altra lunga "sonata" durante il diluvio di domenica mattina ha poi accompagnato la S. Messa solenne, peraltro impreziosita da una toccante esibizione della Corale di Ontagnano, al punto che lo stesso Don Max, al termine della celebrazione, ha esordito con una simpatica richiesta di bis fuori programma rivolgendosi al coro quasi come a un disc jockey, dicendo "... o ài ancjemò un gròp tàl stòmit, che nò ài sintùde la nèstre plùì bièle canzòn ... dàì dàì, metèle sù par plasè ...". E l'applauso festoso è partito scrosciante, con un Don Max davvero felice e commosso. Per l'occasione, grazie ad un'anteprima dei "biscotti degli asilanti" confezionati dalle mamme dei bambini dell'asilo parrocchiale, sono state anche raccolte tra i presenti le offerte in favore della Scuola dell'Infanzia S. Giovanni Bosco. La Comunità di Ontagnano si è quindi raccolta nel primo pomeriggio con grande e devota partecipazione per la recita del Rosario davanti alla statua della

Ontagnano si aggiudica il Torneo dei Borghi



■ LA SQUADRA DI ONTAGNANO, vincitrice del Torneo dei Borghi di Gonars edizione estate 2013

Madonna, prima del tradizionale incontro pomeridiano presso la vicina sala civica, dove tutti gli intervenuti si sono intrattenuti fino a ora di cena. Il Circolo Insieme ha offerto a tutti la tradizionale bicchierata accom-

pagnata da un ottimo buffet, oltre che l'estrazione di un gran numero di premi enogastronomici con un divertente Don Max in veste di speaker ufficiale a intrattenere i presenti. E la tradizione continua ...

La targa "Amico dell'Anno" alla Protezione Civile comunale

Nell'ambito dell'annuale "Festa d'Argento", l'associazione "Il Salotto" per mano della presidente Carmen Stocco ha assegnato alla squadra comunale di Protezione Civile la targa "Amico dell'Anno 2013". Com'è noto, la targa riconoscimento viene data a chi nel tempo si è particolarmente distinto nell'ambito del volontariato, della solidarietà, della promozione sociale.

L'occasione per il 2013 è stata data dall'avvicendamento ai vertici della squadra comunale di Protezione Civile di cui sono stati per l'appunto ricordati gli interventi più significativi effettuati con la guida di Roberto Malisan. Con un breve excursus sono stati, infatti, riportati alla memoria i tristi giorni dell'alluvione di fango a Sarno (SA), l'alluvione in Piemonte, quelli



del Friuli in Valcanale e Canal di Ferro nel 2003, il terremoto in Emilia e via, via gli innumerevoli interventi a livello locale durante fiere, manifestazioni, nonché le numerose operazioni sul territorio non da ultimo l'allagamento della nostra zona industriale - commerciale sulla Stradalta agli inizi del mese di ottobre. Al Malisan, che quest'anno

passa il testimone al nuovo caposquadra Marco Zanella, è stato espresso l'apprezzamento per il notevole lavoro svolto in diciassette anni di attività e per aver attuato un cambiamento radicale nella squadra, risolvendone le sorti in termini di uomini, di spirito di squadra e di professionalità rispetto alla situazione ereditata che si era ridotta quasi a un lumicino.

A Marco Zanella un sin-

cero augurio e un incoraggiamento da parte di tutti per l'impegno assunto e il lavoro che lo attende. Alla fine degli interventi e il plauso del Sindaco, un caloroso applauso dei presenti ha testimoniato la gratitudine di tutta la comunità.

"Il Salotto" da queste pagine ricorda che sono ripresi gli appuntamenti danzanti del mercoledì presso la palestra comunale. Com'è consuetudine, i pomeriggi del giovedì e di domenica vi aspettiamo presso la sede per il gioco della tombola. Dopo il successo della gita estiva a Gardaland riservata ai bambini e alle famiglie, quest'anno in occasione del Natale andremo a San Marino e dintorni a visitare i presepi più originali. Speriamo di avervi ancora con noi in tanti.

Luciana Marson
IL SALOTTO GONARS



■ ROBERTO MALISAN E MARCO ZANELLO ricevono il premio "Amico dell'anno 2013" per conto della Squadra comunale di Protezione Civile

[DICEMBRE]

Inizio mese**ZONA PASTORALE di Gonars**

Incontri di catechesi con i genitori con figli in età scolare.

Nel mese**A.N.A. Gonars**

Nel periodo antecedente al Natale gli Alpini porteranno in dono il panettone a tutti gli ultra ottantenni infermi di Gonars.

Tutti i sabati**ORATORIO PARROCCHIALE GONARS "Insieme per volare"**

Tutti i sabati dalle 15.15 alle 17.30 nella Casa Canonica si svolge per bambini e ragazzi l'attività di oratorio con giochi e animazioni.

1 domenica**AMIS DI VIE ROME**

Marcia sociale Gonars-Castelmonte di km. 42, partenza dalla sede alle ore 3.30.

ZONA PASTORALE di Gonars

Prima domenica d'Avvento. Affidamento del mandato agli operatori pastorali e benedizione delle corone dell'avvento portate in chiesa dai fedeli. Alle ore 15.00 canto dei Vespri per tutta la Zona, a Fauglis.

4 mercoledì**AFDS**

Autoemoteca Donazione plasma a Santa Maria la Longa.

8 domenica**PARROCCHIA di "S. Canciano M." Gonars**

Omaggio all'ancona dell'Immacolata e Mercatino solidale. Presso la cripta viene allestita una piccola esposizione di lavori.

ZONA PASTORALE di Gonars

Alla S. Messa delle ore 11.00 presentazione dei comunicandi. Alle 15.00 canto dei Vespri per tutta la Zona, a Fauglis.

GRUPPO ALPINI ONTAGNANO

Ore 12, tradizionale pranzo sociale del Circolo Culturale Insieme presso Trattoria A l'Armoniche di Ontagnano.

7 sabato e 8 domenica**CHEI SIMPRI CHEI**

Purcitate presso il Parco della canonica a Gonars.

Venerdì 13**GRUPPO ALPINI ONTAGNANO**

Ore 20.00 Cena "Alpina" a Mereto di Capito.

14 sabato**ASSOCIAZIONE CULTURALE "Le Androne"**

Concerto di Natale alle ore 20.30 presso la chiesa di Gonars nel 150° anniversario della nascita di Giovanni Battista Marzuttini, Tite Grison.

15 domenica**ASS. CULTURALE RICREATIVA FAUGLIS**

"Il 15 con noi a Natale dove vuoi" mercatini solidali dalle ore 9.00 alle 19.00 in via Aquileia.

ASS. MU.N.US GONARS

Pranzo natalizio "Aspettando il Natale" alle 12.00/12.30 presso la palestra di base con musica e ballo.

ZONA PASTORALE di Gonars

Terza domenica d'Avvento: la S. Messa delle 11.00 sarà animata dai giovani. Alle 15.00 canto dei Vespri per tutta la Zona, a Fauglis.

MARCHING BAND

Saremo presenti all'inaugurazione del busto di Tita Marzuttini.

15 domenica a lunedì 23**ZONA PASTORALE di Gonars**

Novena di Natale: con il canto del "Missus", alle 19.00, una sera per comunità. S. Messa al mattino alle 9.30. Visite agli anziani: la comunità cristiana si fa presente presso le case di riposo e le persone del paese impossibilitate a uscire di casa.

19 giovedì e 20 venerdì**SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA**

Concerti di Natale alle ore 11.00: giovedì presso la chiesa di Gonars si esibiranno gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado e le classi 4^a e 5^a della Primaria, venerdì quelli della Scuola Primaria.

Prima delle vacanze di Natale**SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars**

Incontro natalizio con i genitori.

22 domenica**ZONA PASTORALE di Gonars**

All'Eucarestia delle ore 11.00 saranno benedette le statuine del "Bambino Gesù", portate in chiesa dai bambini e dagli adulti. Concorso dei presepi in famiglia: chi intende parteciparvi, comunichi il proprio nome ai sacrestani. Alle 15.00 canto dei Vespri a Fauglis.

UDINESE CLUB FEMMINILE "LE ZEBRE"

Nel piazzale della Chiesa di Gonars, dopo la S. Messa delle ore 11.00, arriverà Babbo Natale e ci saranno doni per tutti i bambini.

24 martedì**ZONA PASTORALE DI GONARS**

Santo Natale - La solennità sarà celebrata con la tradizionale S. Messa in Nocte, alle ore 22.30 a Gonars per tutta la Zona pastorale.

GRUPPO PRESEPE

Apertura al pubblico del Presepe dopo la S. Messa delle 22.30 e mostra presepi.

GRUPPO MARCIATORI "Amis di vie Rome"

Dopo la S. Messa delle 22.30, il gruppo offre castagne e vin brulè presso la cripta.

25 mercoledì**ZONA PASTORALE di Gonars**

Santo Natale - La S. Messa sarà celebrata: alle 8.00 a Gonars, alle 9.30 ad Ontagnano, alle 11.00 a Fauglis e a Gonars.

ASSOCIAZIONE "INSIEME" ONTAGNANO

A Ontagnano dopo la S. Messa delle 9.30 Babbo Natale offrirà i doni a tutti i bambini.

GRUPPO ALPINI ONTAGNANO

Ore 10.30: incontro di Babbo Natale con i bambini di Ontagnano per la consegna dei doni dopo la S. Messa di Natale, a cura del Circolo Culturale Insieme.

ASS. CULTURALE RICREATIVA FAUGLIS e A.N.A FAUGLIS

A Fauglis dopo la S. Messa, delle ore 11.00, Babbo Natale offrirà i doni a tutti i bambini.

26 giovedì**ZONA PASTORALE di Gonars**

S. Messa alle 11.00 a Fauglis, per tutta la zona pastorale.

29 domenica**ZONA PASTORALE di Gonars**

Festa della Sacra famiglia. Consegna del pane benedetto, benedizione delle tovaglie. Si invitano particolarmente gli sposi cristiani della parrocchia (soprattutto quelli che ricordano anniversari quinquennali).

31 martedì**ZONA PASTORALE di Gonars**

Solenne Te Deum di ringraziamento, alle ore 18.00 a Ontagnano, alle ore 19.00 a Fauglis. Anticipato al 30 dicembre, alle ore 19.00 a Gonars.

CAMPI SCUOLA INVERNALI

Durante le vacanze di Natale.

[GENNAIO]

1 mercoledì**ZONA PASTORALE di Gonars**

Giornata della Pace: la Comunità Cristiana si ritrova rinnovando l'impegno ad essere operatrice di pace. La S. Messa, che inizia col canto del Veni Creator, sarà celebrata alle 9.30 a Ontagnano, alle 8.00 e alle 11.00 a Gonars, alle 17.00 a Fauglis.



Gruppo Marciatori "Amis di Vie Rome"

4 gennaio

MARCHING BAND

Concerto natalizio nella chiesa a Gonars con la partecipazione di due cori: Pueri Cantores di Castions di Strada e il Tita Copetti di Tolmezzo.

5 domenica

ZONA PASTORALE di Gonars

Nella vigilia dell'Epifania del Signore, alle ore 15.00 a Gonars, l'indomani alle 9.30 a Ontagnano: e alle ore 11.00 a Fauglis, solenne benedizione di acqua, sale e frutti della terra, secondo l'antichissima tradizione della Chiesa Aquileiese.

6 lunedì

ZONA PASTORALE di Gonars

Epifania del Signore. Nel pomeriggio, alle ore 15.00, avrà luogo la benedizione dei bambini, nel giorno della Santa Infanzia. Al termine premiazione del concorso dei presepi.

CHEI SIMPRI CHEI

Festa del Pignarùl - con inizio alle ore 18.00, tradizionale festa con l'accensione del Pignarùl, presente un noto cantautore friulano.

ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA FAUGLIS e A.N.A. FAUGLIS

Festa del Pignarùl: alle ore 18.00 accensione del Pignarùl presso il campo sportivo di Fauglis. Seguirà il rinfresco.

GRUPPO ALPINI ONTAGNANO

Ore 18 presso il parco di Via Renati a Ontagnano accensione del pignarùl e "minestrone alpino", in collaborazione con il Circolo Insieme.

11 sabato

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars

Scuola aperta (Open day) dalle ore 10.00 alle 12.00.

12 domenica

ZONA PASTORALE di Gonars

Battesimo del Signore. Alla S. Messa delle 11.00 saranno invitati tutti coloro che hanno ricevuto il Battesimo dei figli nell'anno 2013. Celebrazione comunitaria del Battesimo.

A.N.A. Gonars

Assemblea annuale soci ANA alle ore 10.00.

19 domenica

ZONA PASTORALE di Gonars

Festa del Verbum Domini. Consegna del Vangelo, nel corso dell'Eucarestia delle 11.00, ai genitori dei fanciulli di 3^a elementare.

26 domenica

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars

Memoria di S. Giovanni Bosco, S. Messa delle ore 11.00, animata dalle famiglie.

Nel corso del mese

ZONA PASTORALE di Gonars

Incontri di catechesi con i genitori con figli in età scolare.

Fine gennaio/febbraio

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars

Iscrizioni all'anno scolastico 2014/2015

[FEBBRAIO]

Nel corso del mese

Associazione Naluggi-Uganda O.N.L.U.S

Assemblea generale.



Dicembre

DOMENICA 1 - Artegna Corse pignote Km 7-14 - Partenza dalle ore 9.30 alle ore 10.00

DOMENICA 8 - Gemona del Friuli - Cjamine di S. Lussie - Km 7-14-21 - Partenza dalle ore 9.00 alle 10.00

DOMENICA 15 - Cervignano del Friuli - Dicembrina Cervignanese - Km 6-12-18 Partenza dalle ore 9.00 alle 10.00

DOMENICA 22 - Beivars Ator par le tor Km 7-14 - Partenza dalle ore 9.00 alle ore 10.00

Povec Nova Gorica (SLO) Marcia conclusiva di fine anno Km 5-10-18 - Partenza dalle ore 10.00 alle ore 11.00

Gennaio 2014

DOMENICA 5 - Senpeter (SLO) Marcia del trim - Km 6-10-14 - Partenza dalle ore 9.30 alle ore 10.30

LUNEDÌ 6 - Campolongo Tapogliano - Km 6-12-18 - Partenza dalle ore 9.00 alle ore 10.00

DOMENICA 12 - Cervignano del Friuli - Passeggiata del Millennio - Km. 8-14 Partenza dalle ore 9.00 alle ore 10.00

DOMENICA 19 - Ruda - Marcia della solidarietà - Km 7-12 - Partenza dalle ore 9.00 alle ore 10.00

DOMENICA 26 - Aiello del Friuli - Marcia di S. Agnese - Km 7-13 - Partenza dalle ore 9.00 alle ore 10.00

Febbraio

SABATO 1 - Gleris di S. Vito al Tagliamento - Marcia della merla - Km 4-8-14 - Partenza dalle ore 14.00 alle 14.30

DOMENICA 2 - Martignacco - Marcia di San Blas - Km 6-12-21 - Partenza dalle ore 9.00 alle ore 10.00

DOMENICA 9 - Adornano di Tricesimo - Camminiamo in compagnia - Km 8-13-19 - Partenza dalle ore 9.00 alle 10.00

DOMENICA 16 - Campolongo Tapogliano - Km 6-12-18 - Partenza dalle ore 8.30 alle ore 9.30

DOMENICA 23 - Teor - Alla scoperta del fiume Stella - Km 6-12-21 - Partenza dalle ore 9.00 alle ore 10.00

2 domenica

ZONA PASTORALE di Gonars

Festa delle Luci - Nel giorno della "Presentazione di Gesù al Tempio", benedizione e processione dei bambini delle elementari con le candele, ingresso di Gesù nel mondo, a Gonars alle 11.00.

Giornata per la Vita a sostegno della vita nascente e delle adozioni a distanza. Alla S. Messa delle 11.00, invito a tutte le Associazioni di Volontariato che operano a servizio della persona.

3 lunedì

ZONA PASTORALE di Gonars

Memoria di San Biagio. Al termine della S. Messa, tradizionale benedizione della gola.

9 domenica

ASS. MU.N.US GONARS

Festa delle Primule con pranzo e vari intrattenimenti presso il ristorante Belvedere di Tricesimo.

24 domenica

IL SALOTTO PUNTO D'INCONTRO

Festa di Carnevale presso la palestra di base a partire dalle ore 12.30.

Nel corso del mese

ZONA PASTORALE di Gonars

Incontri di catechesi con i genitori con figli in età scolare.

Marching Band

Se desiderate essere informati sull'attività della Marching Band, i nostri contatti sono: mblggonars@gmail.com, cell. 340 2526894 - 349 6444375 - 338 1966769 329 5907404.

Ogni sabato dalle 16.00 alle 17.00 sarà a disposizione un incaricato della banda presso la sede nella palestra di base a Gonars.

Franco Tomasin

«Mandi, President...!»

Addio a Franz Franco, addio ad un alpino con la "A" maiuscola, sincero, taciturno, generoso ed altruista. Zaino a terra per il nostro Capogruppo. Ta androne de farmacie di via Roma, il 18 luglio del '47, sua madre Erminia aiutata dalla comari (levatrice Anna) ha sentito due vagiti: quello del nostro Franco e quello di sua sorella Bruna, allora le donne non si facevano l'ecografia, sorpresa legittima quindi.

Primi anni vissuti assieme ai tanti cugini (Puzinics) Franz frequenta l'asilo poi le elementari; di lui spiccava la magrezza da questo il soprannome "Osso": in quei tempi a Gonars tutti avevano il doppio nome, qualcuno lo chiamava "Bózo", forse per la capigliatura folta e riccia.

Subito viene avviato al lavoro nel calzaturificio dai "Ustèrs" (Masolini) in via Molini, dove lavora suo fratello Luigi; desiste dopo qualche anno per fare l'apprendista idraulico presso un'importante ditta di Udine.

Alla festa di coscrizione nel '65 è assente perché colpito dalla prematura scomparsa del padre Guido. Essendo secondogenito deve adempiere agli obblighi di leva. Ci troviamo così alla stazione ferroviaria di S. Giorgio di Nogaro l'8 giugnodel '67 con il biglietto ferroviario gratuito destinazione l'Aquila per lui. Dopo il C.A.R. lo aspetta Tolmezzo alla caserma Cantore 3° RGT Artiglieria Alpina, incarico Capopezzo, andava orgoglioso della serie di tiri effettuati durante le manovre invernali '67/'68 a Malga Cjapêla in Marmolada dove ha ricevuto un encomio dal Gen. della Brigata Alpina Julia Delfino. Il periodo di leva si sta concludendo nell'agosto del '68. In quei tempi, quando i congedanti

rientravano in caserma alla fine della libera uscita, le reclute dovevano scendere dalle proprie brande, era una consuetudine per cui i "tubi" non potevano dormire prima della "Vecchia stanga", Franco ha dato una scarponata al tubo della branda della recluta che non si alzava, facendolo cadere da un'altezza di 30 cm...

Questi l'indomani s'è recato in infermeria ed il nostro congedante si è beccato 10 giorni di C.P.R. (Camera di punizione di rigore) ritardando la data del suo congedamento. "I giorni più lunghi della mia vita" ci rammentava nelle tante adunate nazionali che presenziava.

Ancora i tubi sono presenti nella sua esistenza, infatti assieme ad un socio amico dà inizio ad una attività artigianale di idraulica.

Nel '71, dopo vari anni di fidanzamento, sposa la sua amata Renza, il matrimonio è allietato dalla nascita del figlio Fabio,

(orgoglio del padre) il quale a tempo debito si arruola in Aeronautica Militare diventando attualmente maresciallo di prima classe motorista in seconda nella "P.A.N. Frecce Tricolori". Il tempo passa veloce ma non dimentichiamo che a Franco gli alpini sono rimasti nel cuore, iscritto all'A.N.A. dall'81 è stato consigliere sezionale in quella di Palmanova per un paio mandati, trascurando un po' anche la famiglia per aiutare qualche "Capo" che richiedeva la sua opera.

Votato dai soci gonaresi come Capogruppo, ha rifiutato l'incarico per lasciarlo al più anziano Menon Bruno quindi dal 2003 è al vertice del nostro Gruppo che conta 175 e 60 amici degli alpini. La sezione A.N.A. organizza annualmente un torneo di calcio per

i vari gruppi, il nostro non riesce mai a superare il turno di qualificazione, ma, sul campo di S. Maria La Longa la squadra si presenta ben preparata con bravi calciatori, i risultati delle qualificazioni si risolvono a nostro favore con punteggi tennistici ed arriviamo in semifinale... superando questo scoglio si può dire che abbiamo il trofeo in bacheca, risultato sperato ma non abbiamo vinto ancora, in seguito vinceremo anche la finalissima! Siamo tutti euforici e si festeggia dimenticando che i solerti e zelanti carabinieri questa volta ci attendevano al "varco". Franco viene fermato e sottoposto ad alcooltest risultato positivo...ritiro di patente immediato e sbattuto sul giornale come un delinquente, dimenticando quanto di buono ha fatto con la Protezione Civile e alpini: senza fare ricerche mi vengono in mente le alluvioni di Aosta, Ugovizza, nei terremoti in Irpinia, dell'Aquila, in Emilia con missioni in Romania e altre località bisognose d'aiuto. Poteva capitare a qualunque di noi, lui è stato meno fortunato, diceva frequentemente: meglio a me che sono pensionato che ad uno di voi giovani, al quale la patente serve come il pane quotidiano.

Un torrido pomeriggio di lunedì, lo vedo partire in auto con sua cognata, indossa una giacca che è diventata troppo ampia, porta a fatica un borsone, le sue spalle sono ricurve. Il "mostro" sta avendo ragione del suo forte fisico, è rassegnato ed avvilito, si dispiace con Renza perché deve lasciarla sola. A noi alpini confida: "Penso sia finita, infatti due giorni dopo il 18.06.2013 ha raggiunto il paradiso del Gen. Cantore. Nell'ultimo cammino è stato accompagnato da varie centinaia di alpini friulani e del triveneto, da avieri, autorità e tanti gonaresi...

Dopo alcuni giorni, un nuovo esercite che gestisce la sua bottega nei pressi del Duomo, mi confida che raramente ha visto tanta gente e tanti gagliardetti ad un funerale: "Penso sia stata una brava persona" ha concluso. "Jè vere" ho risposto.

Mandi



Custodi del tricolore!

Un graditissimo dono degli alpini nel 60° anniversario di fondazione della sezione ANA di Gonars

Era da poco ricominciato l'anno scolastico e il 4 ottobre era già festa alla Scuola statale dell'Infanzia "Chiara e Federico" di Gonars: fiocchi tricolor sventolavano sul portone della scuola e qualche passante si chiedeva come mai!

Ora lo sveliamo anche a voi lettori: nel 60° anniversario della loro fondazione, gli alpini della sezione ANA di Gonars hanno deciso di regalare alla Scuola dell'Infanzia la bandiera tricolore. Ed è così che quel venerdì mattina, i bambini e le insegnanti hanno accolto nel cortile della scuola alcuni alpini in congedo con il loro capogruppo Paolo Zoratti, il consigliere regionale ANA di Palmanova Andrea Sgobbi, il Dirigente Scolastico Gilberto Della Negra e il sindaco Marino Del Frate. Il Dirigente Scolastico si è rivolto ai bambini presentando le persone intervenute, mentre il sindaco ha spiegato loro con molta semplicità, quanto gli alpini siano molto impegnati e disponibili nel prestare il loro servizio per la comunità.

Successivamente ha preso la parola il capogruppo Zoratti, consegnando ufficialmente il tricolore alla scuola ed esponendola di fronte a tutti. Il consigliere Sgobbi ha invece spiegato il significato dei tre colori della bandiera, dicendo ai bambini che ne erano diventati i "custodi"; tutti hanno saputo comunicare in modo chiaro e naturale, catturando l'interesse dei bambini; questi ultimi hanno poi ringraziato gli alpini cantando la canzone "Sul cappello" e dopo l'ordine dell'"ATTENTI!" del capogruppo hanno intonato l'inno nazionale, facendo com-



muovere qualche penna nera. La festa è poi continuata nella mensa della scuola e mentre si consumava la merenda, gli alpini si sono avvicinati a tutti i bambini per dare loro in regalo un barattolino di pastelli a cera, accendendo così delle simpatiche conversazioni. Quest'occasione d'incontro con gli alpini, molto attesa dai bambini, è stata vissuta con semplicità, ma al tempo stesso con una solennità che traspariva dall'attenzione che i piccoli uditori hanno rivolto alle persone che avevano di fronte.

GRAZIE ALPINI per la vostra generosità e simpatia, custodiremo la bandiera nell'atrio della scuola, nel ricordo della bella mattinata trascorsa assieme!

Confronto e convivialità

Nei giorni 20, 21 e 22 settembre scorsi si è tenuta la 3^a edizione della Fiera Artigianato Commercio ed Enogastronomia, evento che ha catalizzato un folto pubblico nell'arco delle tre giornate.

L'incredibile successo della manifestazione, testimonia l'ottimo lavoro organizzativo svolto dal direttivo Gis, dai volontari, dagli sponsor e dagli standisti, nonostante il perdurare e l'aggravarsi della crisi economica. Oltre agli espositori che hanno coperto diversi settori andando dall'edilizia alla meccanica, dai serramenti agli arredamenti d'interni, si sono svolti degli interessantissimi convegni legati al settore immobiliare cui hanno partecipato rinomati professionisti, che nel dettaglio hanno illustrato gli argomenti trattati ai numerosi presenti. La fiera inoltre ha confermato la sua caratteristica di evento di confronto e convivialità, in quanto, cosa non facile, siamo riusciti a coinvolgere diverse attività enogastronomiche, bar, trattorie

e pizzerie, sia di Gonars sia di Fauglis, dando dunque lustro anche alla proposta enogastronomica del nostro comune, che per la prima volta ha potuto presentare la propria realtà in un evento dalla portata intercomunale.

Terminata la fiera, evento unico nel suo genere, domenica 29 settembre l'intera parte nord della zona Stradalta si è trovata completamente allagata; per fortuna, solo grazie al tempestivo intervento della Protezione Civile e di un privato cittadino con il proprio escavatore, si sono liberati i fossati, permettendo alle acque di defluire da piazzali e strade. Nei giorni successivi gli ingegneri della Protezione Civile, chiamati dal sindaco Del Frate, dopo un attento sopralluogo, hanno pianificato le opere per risolvere in via definitiva tale annoso problema, dovuto purtroppo a errori progettuali e alla mancanza di manutenzione dei fossati. L'incontro chiarificatore con l'Amministrazione Comunale tenutosi nei primi

Igliff Prez
Presidente Gruppo Imprese Stradalta Gonars

giorni di ottobre, ha per l'ennesima volta evidenziato l'importanza della nostra zona produttiva sia dal punto di vista occupazionale, lavorativo sia da quello contributivo. Infatti, come ammesso dal Sindaco e dall'Assessore al bilancio, molte opere effettuate nella nostra comunità negli ultimi anni si sono potute sviluppare anche grazie all'elevata contribuzione che le ditte della nostra zona industriale versano nelle casse del comune attraverso IMU, TARES, TOSAP, oltre che ad altre varie imposte, rendendo economicamente possibili progetti gestiti dall'Amministrazione Comunale.

Visto il successo della Fiera e l'ottima risoluzione ai problemi degli allagamenti, grazie al tempismo e all'interessamento diretto del Sindaco Dott. Marino Del Frate, confidiamo che in futuro la pubblica amministrazione investa e si adoperi materialmente per l'area produttiva Stradalta, generando crescita e sviluppo, come noi imprenditori facciamo quotidianamente.

Aria di Natale a Fauglis

L'anno scorso, domenica 16 dicembre, noi dell'Associazione Culturale Ricreativa Fauglis abbiamo organizzato, nella suggestiva cornice del "Borc di Sot" di Fauglis (Via Aquileia), i mercatini di Natale.

Tutto ciò è stato possibile grazie anche all'importante contributo degli abitanti del borgo che ci hanno gentilmente fornito l'energia elettrica. La nostra idea era di ricreare l'atmosfera natalizia con caratteristici decori, coloratissime bancarelle e con un sottofondo musicale di classiche canzoni di Natale. All'alba ci siamo ritrovati ad allestire il borgo, preparando gli addobbi, il chiosco e organizzando la sistemazione degli hobbisti. La manifestazione, che si è aperta di buon'ora con l'arrivo degli espositori, ha preso piede con l'affluire sempre più crescente dei visitatori in barba alle condizioni meteo non delle migliori. Il primo evento della giornata non poteva che essere l'inaugurazione con il tipico taglio del nastro da parte del Sindaco Marino Del Frate assieme alle varie autorità. All'ora di pranzo il Gruppo di Tutela dell'Antica Polenta di Fauglis ha deliziato i presenti con la squisita polenta pasticciata, mentre noi abbiamo scaldato i visitatori con le nostre bevande calde. Il Gruppo Alpini di Fauglis, con le tipiche penne nere, ha allestito un proprio stand gastronomico proponendo i migliori piatti della tradizione friulana; inoltre due bravissime signore hanno stuzzicato il palato di molti con le loro prelibate torte, donando il ricavato in beneficenza. Passeggiando tra una bancarella e l'altra, nel pomeriggio i visitatori sono stati intrattenuti



dall'esibizione del Mago, che con il suo spettacolo di magia ha coinvolto grandi e piccini. Inoltre i bimbi si sono divertiti a farsi truccare dalla bravissima "truccabimbi" e hanno potuto incontrare il nostro Babbo Natale arrivato con un sacco pieno di dolci da donare ai più piccoli. La serata si è conclusa con le voci degli alpini che hanno rallegrato l'ambiente mentre noi, con un piatto di minestrone fumante e il lancio delle suggestive lanterne volanti, riscaldavamo i cuori dei presenti.

L'inaspettato successo della manifestazione ha fatto sì che decidessimo di ripetere l'evento anche quest'anno. Vi aspettiamo quindi numerosi, domenica 15 dicembre per festeggiare assieme aspettando il Natale.

La Mu.Nu.S. informa

Sergio Andrian, segretario e addetto stampa
A.P.S. Mu.Nu.S. Gonars

SERVIZIO TRASPORTO SOCIALE

Informiamo gli utenti del servizio trasporto che, pur avendo già ampiamente pubblicizzato le novità introdotte dal 2013, (vedi inserto GLAG della primavera 2013) diversi utenti privi di ISEE, continuano a usufruire del servizio gratuitamente, pur non avendone i requisiti, e non hanno ancora versato il contributo di partecipazione, creando un disavanzo di circa 2.000 € a carico della Mu.Nu.S.. Detto servizio, anche a fronte di una progressiva riduzione dei contributi pubblici (ASS, Comune, Regione) che coprono soltanto metà del costo complessivo, qualora non sia accompagnato anche da un senso di responsabilità da parte di tutti gli utenti, rischia di non poter essere più garantito, a causa della "dimenticanza" di alcuni. Ricordiamo che il servizio di trasporto sociale è garantito da 24 soci volontari. Per garantire questo servizio è necessario però poter contare su risorse economiche che permettano di coprire oltre la metà delle spese sostenute per i tre automezzi in dotazione (carburante, assicurazioni, bollo, telefono, parcheggi, manutenzione e lavaggio macchine) che sosteniamo grazie alla convenzione con il Comune. Secondo tale convenzione siamo tenuti a trasportare prioritariamente utenti segnalati dal Comune. Le segnalazioni sono fatte dall'Assistente Sociale, che valuta la situazione richiedendo la dichiarazione ISEE. Tutti i soggetti che invece intendono

usufruire del servizio, ma sono privi di ISEE o pur presentando l'ISEE, non rientrano nei parametri cosiddetti di bisogno, sono tenuti a contribuire alle spese mediante un versamento anticipato.

Abbiamo individuato tre fasce di percorrenza:

- prima fascia: entro il Comune di Gonars, contributo pari a 2 €
- seconda fascia: entro 10 km dal Comune di Gonars (es. S. Giorgio di Nogaro, Cervignano, Palmanova), contributo pari a 5 €
- terza fascia: entro la Regione FVG (es. Trieste, Aviano, Udine), contributo pari a 10 €

I contributi da parte degli utenti sono preventivamente raccolti in sede di prenotazione del trasporto presso lo sportello Mu.Nu.S. (possono essere previste anche forme di abbonamento a più trasporti) con rilascio di regolare ricevuta.

PRANZO NATALIZIO "ASPETTANDO IL NATALE"

Domenica 15 dicembre dalle ore 12.00/12.30, presso la Palestra di Base di Gonars, si terrà il tradizionale Pranzo Natalizio per soci e simpatizzanti organizzato dall'A.P.S. Mu.Nu.S. di Gonars. Il pranzo sarà intervallato da musica e ballo.

"FESTA DELLE PRIMULE 2014"

Domenica 9 febbraio 2014 dalle ore 12.30,

c/o il Ristorante Belvedere di Tricesimo, si terrà la tradizionale "Festa delle Primule". Giunta alla quarta edizione, la festa si rivolge a soci, volontari e simpatizzanti della Mu.Nu.S. Per gli amanti del ballo, la festa sarà come di consuetudine rallegrata da musicisti, e durante il pranzo verranno proposti momenti di intrattenimento. Per le adesioni, al pranzo e alla Festa, rivolgersi allo sportello Mu.Nu.S., in via Edmondo de Amicis 38/a, a Gonars tel. 0432 992571, nei seguenti giorni e orari: lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.00, venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

ATTIVITÀ DI DOPOSCUOLA

Nel 2014 sarà riconfermato il progetto di doposcuola, giunto alla terza edizione, organizzato dall'A.P.S. Mu.Nu.S. Gonars, in coordinamento con il Comune e l'Istituto Comprensivo di Gonars, per venire incontro alle esigenze dei ragazzi e delle famiglie. Il progetto si prefigge inoltre di impegnare i giovani diplomati e laureati del Comune, che non svolgono regolare occupazione lavorativa, in attività di supporto scolastico nei confronti dei loro giovanissimi compaesani. In questo modo i nostri giovani hanno l'opportunità di guadagnare un po' di soldi, con un modesto impegno in termini di tempo, ma molto valido in termini di arricchimento personale.

Impegno e passione per la tutela dell'ambiente e del territorio

L'anno sta volgendo al termine e come per tutte le associazioni è tempo di bilanci.

Da un po' di tempo Glag ha offerto l'opportunità alla nostra associazione venatoria di proporvi alcuni articoli di carattere scientifico e divulgativo, con i quali abbiamo voluto portare a conoscenza dei lettori le molteplici funzioni che riveste una riserva di caccia e che non tutti, forse, conoscono.

In questo redazionale, in particolare, vorrei parlare dell'impegno e della passione che porta i cacciatori di Gonars a gestire la riserva comunale nel rispetto dell'ambiente e del territorio.

La Riserva di caccia di Gonars occupa circa 2000 ettari comprensivi della zona destinata al rifugio, ripopolamento e cattura della selvaggina di circa 350 ettari, come previsto dall'art. 2 della legge regionale 6/2008, zona che si estende alle spalle della area industriale, seguendo la strada denominata "via di Ecle" e proseguendo fino a raggiungere l'autostrada. Le aree di superficie cacciabile, invece, sono fondamentalmente cinque. Si parte da Ontagnano alla destra della Napoleonica e si prosegue nella zona del Chiaponat, un tempo famosa per la consistenza della specie starna oramai non più presente nel nostro territorio a causa del cambiamento delle colture adeguate al suo habitat. Si prosegue, poi, per Fauglis, seguendo la strada che porta a Castello di Porpetto sulla sinistra, che comprende diverse zone, una collegata all'altra, ma che gli anziani sicuramente ricorderanno: i Remps, i Pradulins, la Casatta, il Bando fino ad arrivare nella Cervella, al confine con Castello. Proseguendo verso Gonars ci addentriamo nella zona più bella e d'interesse naturalistico del nostro territorio, i Comunali, al cui interno si trovano le paludi del fiume Corno e il SIC (sito d'importanza comunitaria) con le sue zone: i Mulini, il Laonet e il Corno. In particolare queste zone sono state oggetto di riflessione e discussione anche in occasione della recente manifestazione del GIS. Il parco del Corno costituisce uno dei pochi lembi di "prati umidi" e di "ambiti palustri" ancora presenti in Friuli. In tale ecosistema si sono create le condizioni ideali per ospitare determinate specie di flora e fauna e,



grazie all'intervento umano, quest'anno si è potuto assistere alla ricomparsa di alcune specie come quella della pavoncella, che ha nidificato in più punti del territorio comunale e che non faceva la sua comparsa da diversi anni ed è aumentata anche la consistenza del capriolo con una popolazione stabile. L'ultima zona è quella forse più storica, la Bordiga, che si estende fino al confine con Bagnaria Arsa e rappresenta ancora un bel territorio del nostro Comune. Le attività dell'associazione sono molteplici e iniziano con i censimenti primaverili, atti a verificare la consistenza della popolazione selvatica e la conseguente comunicazione agli organi preposti per la stesura dei piani di abbattimento. Proseguono, poi, con le attività di miglioramento ambientale grazie anche al contributo della Regione, che mette a disposizione i fondi affinché la nostra associazione possa gestire i terreni di proprietà di privati con coltivazioni di col-

ture a perdere. Attualmente, ad esempio, abbiamo in gestione circa 4,5 ettari. Oltre alla continua sorveglianza del territorio della riserva, il controllo delle specie nocive e il monitoraggio sanitario, in passato ci siamo occupati anche della vaccinazione sanitaria antirabbica della specie volpe e degli interventi in deroga sulle specie nocive come la nutria.

Da quando, grazie all'Amministrazione comunale, la Riserva ha avuto in gestione la casetta dello zio Tom 1, sita nel Parco dei Tigli, i cacciatori hanno avuto l'opportunità di effettuare anche interventi di carattere educativo, che hanno visto partecipi i bambini della scuola dell'infanzia e primaria, che sono stati coinvolti in percorsi naturalistici all'interno del parco e in incontri formativi presso la sede.

Come si può notare, l'attività venatoria vera e propria, di prelievamento della selvaggina, cui tutti ovviamente pensano quando si parla di caccia, rappresenta, pertanto, solo uno dei tanti aspetti di cui i cacciatori si occupano. Senz'altro esso costituisce la linfa di cui si nutre la loro passione, ma non dobbiamo dimenticare che non avrebbe modo di esistere, se non ci fosse alle spalle un interesse naturale e ambientalistico, che mira a preservare e, dove possibile, migliorare l'equilibrio uomo-natura.



il Comune informa

Il punto sulla situazione finanziaria, opere pubbliche e contributi alle associazioni

In considerazione dell'incertezza delle entrate, dell'imposizione a contrarre le spese e delle ristrettezze finanziarie, le amministrazioni comunali si trovano a dover gestire con difficoltà praticamente soltanto l'ordinaria amministrazione.

Le entrate in bilancio sono sempre condizionate dall'incertezza riguardante le principali imposte comunali ovvero l'IMU e la TARES, il cui gettito è ancora indefinibile per l'indeterminatezza legislativa in alcuni punti, e soprattutto per la compliance dei cittadini, alcuni dei quali non riescono a pagare l'imposta, che ricordo è legge dello Stato che i comuni devono applicare.

Entrate incerte quindi, e uscite condizionate dal patto di stabilità, che come sapete ci permette di utilizzare l'avanzo di gestione del 2012, che è di 270.000 €, solo se abbiamo gli spazi finanziari (il permesso) da parte degli enti sovraordinati (Regione, Stato).

Al momento la situazione è la seguente:

- nel 2014 si potranno eseguire i lavori riguardanti gli asfalti del capoluogo, le pensiline e i marciapiedi di Fauglis. Potremo spendere 100.000 € per la sistemazione del piazzale del Gandin;

- con l'avanzo di amministrazione, con entrate da concessioni cimiteriali e permessi a costruire siamo in grado di finanziare: l'acquisto degli arredi Gandin per 209.000, € di cui 166.000 di contributo regionale e 43.000 di fondi propri - l'adeguamento degli impianti sportivi per 65.000 € (leggasi il campo di erba sintetica per l'associazione calcistica di Gonars) su un contributo regionale di pari entità che verrà erogato in un ventennio - i circa 90.000 € che andranno a coprire le richieste manutentive degli uffici e dei cittadini compresi i lavori per il completamento della sede della Protezione Civile.

Queste opere sono economicamente supportate, nel senso che i fondi a disposizione sono materialmente in nostro possesso e sono quelli dell'avanzo di amministrazione 2012, ma al momento queste somme sono bloccate dal patto di stabilità.

Siamo comunque riusciti a reperire le risorse per il completamento del POF, dei fondi per il diritto allo studio (contributi sui libri di testo) che si assestano circa sui livelli dell'anno precedente. Non ci sono state riduzioni di disponibilità per le attività d'informatica e inglese: qualcosa si è ridotto sulla psicomotricità.

Sono stati garantiti, seppure un poco ridotti, i contributi alle associazioni sportive, in linea con le riduzioni che sono avvenute in comuni vicini, in relazione alla difficile congiuntura economica, come più volte anticipato alle associazioni e nei consigli comunali. Infine per le associazioni socio-sanitarie in genere sono stati stanziati 1.500 €. Questi fondi per la scuola e le associazioni sono disponibili e liquidabili.

In sintesi, pur con l'incertezza sulle entrate, quest'amministra-

zione ha investito le poche risorse spendibili a favore di scuole e associazioni sportive e sociali, per continuare a dare il segnale di vicinanza e collaborazione a chi si occupa dei giovani e degli anziani che ci contraddistinguono.

Per le opere pubbliche il finanziamento prioritario è rappresentato dal completamento funzionale del Gandin e dalla sede della Protezione civile, spazi finanziari permettendo.

Marino Del Frate
Sindaco di Gonars



Riordino idraulico

Il dissesto idrogeologico del territorio di Gonars e il cambiamento delle intensità delle precipitazioni cui assistiamo da qualche anno hanno condotto negli ultimi tempi a episodi di allagamenti ripetuti.

In particolare le zone più frequentemente e intensamente interessate sono quelle della zona di Gonars sud, segnatamente via Aussa e via Torviscosa e dei terreni della Stradalta, anche se altre zone meno estese, ma non per questo meno importanti, sono ancora interessate.

Nel 2013 abbiamo cantierato e portato a termine alcune opere che hanno notevolmente ridotto questo rischio.

Un'importante sede critica, messa in sicurezza in questi giorni, è quella dei terreni delle attività produttive della Stradalta, drammaticamente evidenziatasi nell'alluvione del 29 settembre, con il rischio di danni ai capannoni che avrebbero comportato conseguenze economiche rilevanti ed una ripercussione sulle attività delle ditte e sui livelli occupazionali. La zona riceve un'importante quota delle precipitazioni delle campagne più a nord nei comuni di Gonars e Bicinicco, che creano una marea montante tardiva che si somma alle precipitazioni locali. La Protezione Civile di Palmanova, attivata dal Sindaco subito dopo l'alluvione, ha messo a disposizione i fondi necessari a convogliare le acque in una vasca di riempimento e poi in un grosso collettore che scaricherà verso est, nella rete dei canali del territorio di Fauglis.

Il destino di queste acque da sempre era quello di defluire verso est, ma il calibro dei fossati e la pendenza degli stessi, non l'hanno mai consentito in maniera adeguata, con conseguenti allagamenti a malapena controllati dal deflusso attraverso la rete fognaria del paese. Sono stati necessari lavori di ricalibratura e di ripristino della pendenza idonea dei fossi, associati al posizionamento di un centinaio di metri di tubi di grosso diametro per ottenere il doppio risultato di prosciugare velocemente la zona industriale e di ridurre la quantità d'acqua che altrimenti afflu-

irebbe nella rete fognaria di Gonars nord e centro con evidenti benefici anche per quelle zone.

I lavori sono iniziati il giorno dopo l'alluvione e sono terminati in questi giorni, con una velocità che solo il coordinamento della Protezione Civile può consentire. Un ringraziamento sincero da parte della comunità alla protezione civile di Palmanova, ai suoi tecnici, alla ditta Roppa che si è resa disponibile per l'immediato inizio dei lavori condotti con celerità e professionalità, all'indispensabile consulenza dell'Ing. Piero Cecconi redattore del piano di messa in sicurezza del rischio idrogeologico a Gonars.



Sono arrivati alle fasi finali anche i lavori di posizionamento di un vasto collettore in via Aussa che scaricherà l'acqua piovana, attraverso un sistema di fossati, a sud della SP 80. L'opera, completamente finanziata dalla Regione per 1.000.000 € ed eseguita dal comune di Gonars in delegazione amministrativa, è stata realizzata non senza disagi per i residenti, disagi per i quali l'Amministrazione comunale si scusa. Un'opera che non risolverà quindi solo l'importante problema degli allagamenti delle vie Aussa e Torviscosa, ma che dovrebbe ridurre i rischi anche delle abitazioni di Gonars centro, che in caso di precipitazioni abbondanti entrano in sofferenza non solo per l'inadeguatezza storica del calibro del sistema fognario, ma anche per il collo di bottiglia che ostacola il deflusso delle acque sotterranee in via Aussa.

Ivan Boemo

Assessore ai Lavori Pubblici

Proseguimento dei programmi di valorizzazione del Sic

Sono 56 i siti d'interesse comunitario (Sic) del Friuli Venezia Giulia diventati Zone speciali di conservazione (Zsc), che interessano circa il 18% del territorio. Il Friuli Venezia Giulia è la terza regione italiana ad avere completato l'iter previsto e a ottenere questo risultato. La designazione conferma che i piani di gestione e le misure di conservazione del sito, in sede nazionale, sono stati valutati soddisfacenti e adeguati al perseguimento della conservazione della biodiversità.

Per 24 Sic della regione alpina e 28 di quella continentale sono in vigore, dalla scorsa primavera, misure di conservazione, suddivise per habitat, per specie e per sistemi trasversali. Per la Val Cavanata, il Banco Mula di Muggia, le Risorgive dello Stella, la Palude Selvete e le Paludi di Gonars sono già attivi altrettanti piani di gestione.

Grazie all'intesa ufficiale con il Ministero sulle misure necessarie alla gestione dei siti e la designazione a Zone speciali di conservazione, è stato così compiuto il secondo passo previsto per la completa istituzione della "Rete di tutela della biodiversità". L'entrata in vigore di misure specifiche di conservazione dei siti ha inoltre consentito di accedere ai finanziamenti della programmazione europea e di evitare procedure d'infrazione.

Poiché il finanziamento della Rete è conseguente all'aderenza ai vari programmi, la Regione si doterà ora di un quadro di priorità che consentirà la verifica della coerenza delle scelte proposte al finanziamento, nell'ambito della "Rete europea Natura 2000 per la tutela della biodiversità" che ha per obiettivo la protezione

delle specie e degli habitat d'interesse comunitario presenti nei diversi siti. Entrata a regime, la Rete sarà formata da Zone speciali di conservazione a tutela di habitat, flora e fauna e da Zone di protezione speciale a tutela dell'avifauna.

Il significato di questi procedimenti e di queste decisioni indica che a Gonars nei prossimi anni molto probabilmente continueranno i lavori finanziati dall'Unione Europea attraverso la Regione FVG, volti al mantenimento dell'habitat naturale locale che i processi di meccanizzazione delle attività agricole hanno seriamente compromesso, essendo stato ritenuto meritevole di essere ricondotto allo stato primordiale e incontaminato di secoli fa.

Alberto Budai

Assessore all'Agricoltura

Contributi alle scuole

Anche per l'anno scolastico 2013/2014 l'Amministrazione di Gonars ha deciso, coerentemente con gli anni passati, di contribuire al finanziamento delle attività che l'Istituto Comprensivo promuove per l'accrescimento culturale dei propri ragazzi, ritenendo prioritario il trasferimento dei fondi a tale scopo.

I contributi sono sostanzialmente stabili rispetto agli anni passati e soddisfano quasi completamente le richieste dell'Istituto per un insegnamento che ci avvicini il più possibile al modello Europeo e per una Scuola utile ed efficace. Per questo, in particolare, si è deciso di proseguire l'insegnamento dell'inglese presso la Scuola per l'Infanzia e di concentrare le risorse disponibili per nuovi progetti che vedono impegnate le insegnanti nel recupero e potenziamento. Continuiamo a ritenere prioritario il fatto che la scuola deve essere capace di impedire per quanto possibile la dispersione e l'emarginazione culturale.

Si è deciso inoltre di finanziare i progetti legati ai pre e post accoglienza per garantire la sicurezza degli alunni anche al di fuori dell'orario scolastico e il progetto di scuola integrata per sopperire alla riduzione di orario decisa dal Ministero dell'Istruzione.

Proseguirà anche il progetto dell'operatore tecnologico in un'ottica di sviluppo delle nuove opportunità strategiche per il futuro scolastico degli allievi e saranno garantiti i fondi per il funzionamento degli uffici della Direzione Didattica.

Anche il diritto allo studio sarà garantito, con fondi per l'abbattimento dei costi per l'acquisto dei libri di testo, sostanzialmente uguali a quelli degli anni scorsi, provenienti in parte dalla rinuncia da parte del Sindaco ad una quota dell'indennità di carica.

I fondi destinati alle scuole assorbono gran parte di quelle pochissime risorse che l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di decidere dove allocare. Abbiamo ritenuto di non ridurre le somme destinate all'istruzione rispetto agli anni in cui le casse del comune erano floride, proprio perché convinti dell'importanza dell'insegnamento e della cultura per l'avvenire della nostra comunità, per confermare la fiducia nell'importante lavoro che il personale scolastico svolge e per ribadire il nostro supporto alle eccellenze che l'Istituto rappresenta, nonostante i sempre minori stanziamenti che l'Istituto riceve a causa della situazione economica da parte delle istituzioni scolastiche regionali e nazionali.

Emanuele Baggio

Assessore all'Istruzione

ERRATA CORRIGE

Per un refuso, nell'ultimo numero del *Gonarium*, a pag. 4, è stato traslato un brano pubblicato sul sito www.gbmarzuttini.org senza citare la fonte di provenienza.

Lo facciamo ora scusandoci con l'Autore per l'omessa citazione.

Il Sindaco, Marino Del Frate

Concerto di Natale

Per il 150° anniversario della nascita di Tite Grison

Giovanni Battista (Tita) Marzuttini (Udine 9.02.1863 - Fauglis 1.12.1943), versatile artista friulano, dedicò la sua vita alla musica, alla pittura, alla meccanica e alla letteratura. Fondò e diresse l'orchestra a plettro che porta ancora il suo nome e un coro vocale tuttora attivo. Con lo pseudonimo "Tite Grison contadin de Basse", amava firmare le sue poesie in lingua friulana. Visse e operò in Friuli a Firenze e a Napoli, ove ebbe modo di esprimere le sue qualità. Passò gli ultimi anni della sua vita

"Ascoltò con somma virtù l'armonia dell'universo e a noi la manifestò in musica, pittura"

no segnalati e si distinguono nell'arte della musica. I pianisti sono: Lucia Zarcone, Mietta Prez, Alice Moretti e Marco Bertogna, alle percussioni Ivan Boaro e con la partecipazione della violinista Alice Danelazzo.

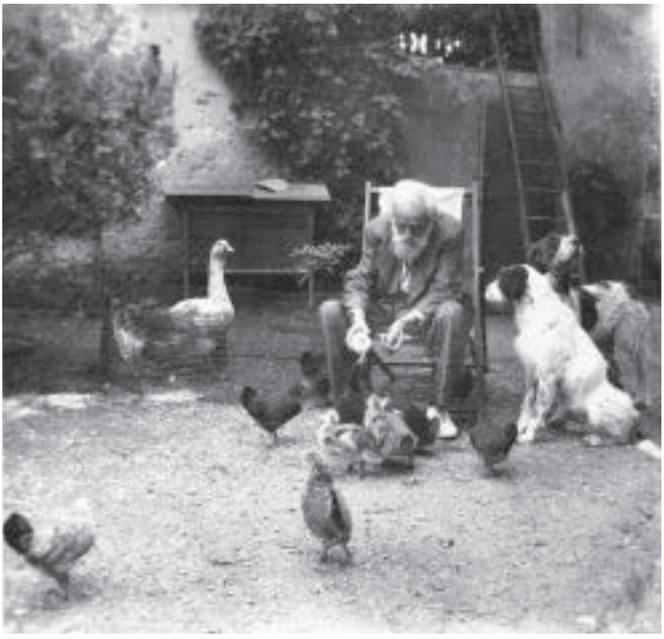
Si esibiranno con brani musicali tratti dal loro repertorio. Il coro di Gonars proporrà le famose "villotte" composte dal maestro Tite Grison. La manifestazione sarà presentata dalla direttrice del Coro Cristina Stradolini, alla quale va il no-



stro plauso e la nostra riconoscenza per la disponibilità e la collaborazione.

"Le Androne" è orgogliosa di comunicare che agli artisti saranno devolute borse di studio finalizzate al proseguimento dei loro studi accademici. Un doveroso ringraziamento alla Fondazione CRUP, alla Provincia di Udine e al Comune di Gonars. Esprimiamo altresì la nostra gratitudine alla comunità parrocchiale, al nostro parroco don Massimiliano che con i suoi avveduti consigli e suggerimenti ci incoraggia nel nostro cammino.

Dopo il concerto ci sarà un breve incontro conviviale.



nell'eremo di Fauglis". Il contatto con il mondo agreste della bassa friulana riuscì a infondergli un'espressione artistica vitalissima e feconda. "Ascoltò con somma virtù l'armonia dell'universo e a noi la manifestò in musica, pittura", la sua epigrafe.

In occasione della ricorrenza del 150° anniversario della nascita dell'artista, il Circolo culturale "Le Androne", organizza un concerto sabato 14 dicembre presso la chiesa di Gonars alle ore 20.30 con l'intento di valorizzare e far conoscere le eccellenze, le capacità culturali e professionali dei giovani del nostro Comune che si so-



IN ALTO GIOVANNI BATTISTA MARZUTTINI accanto all'armonium a Fauglis negli anni '30, a sinistra nel cortile di Fauglis (foto tratte da "Tita Marzuttini fotografo", Comune di Gonars, 2005). Qui sopra il coro "Tite Grison" durante un'esibizione.